

D.D.S. n. 679 del 11.4.2024

Cod. Dip.to: PA2272

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Presa d'atto Decreto di concessione del Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle*

concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n°9;

VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;

VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;

VISTO il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTO l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2024;

VISTO il Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 517 del 22/03/2002 con il quale è stato concesso alla ditta Lo Bue Riso Adelaide di derivare dal subalveo del torrente Batticano tramite pozzo sito in località Ridocco, f.m 85 – part.lla 63 nel Comune di Corleone, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 2,50, per uso irriguo, con validità fino al 2032;

CONSIDERATO che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2032;

RITENUTO necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2032;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 42,39;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 517 del 22/03/2002 con il quale è stato concesso alla ditta Lo Bue Riso Adelaide nata a Palermo il 01/07/1934 – C.F.(LBRDLD34L41G273P), residente nel comune di Campofiorito in c/da Conte Ranieri, di derivare dal subalveo del torrente Batticano tramite pozzo sito in località Ridocco, f.m 85 – part.lla 63 nel Comune di Corleone, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 2,50, per uso irriguo, con validità fino al 2032, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 42,39.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 42,39 e fino al 2032 per complessivi € 381,51 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

L'Istruttore Direttivo
f.to (per. ind *Eleonora Terranova*)
Firma autografa sostituita con indicazione
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

le relative particelle nel citato disciplinare n. 63 di rep. del 16.12.98.

Per il controllo dei volumi assegnati è stato installato, nella tubazione di mandata, il contatore avente matricola n.91AKM24426 marca Maddalena;

ART. 2) La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n.63 di rep. del 16.12.98 e verso il pagamento del canone annuo minimo Euro 2.58 (L. 5000).

ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la sua registrazione.

22 MAR. 2002

IL CAPO SERVIZIO
(Ing. Carmelo Cuccia)



IL FINZ. DIRETTIVO

[Handwritten signature]

Conc. PA 2272/amp

Dipartimento	LL.PP.
Gruppo	U.O.B. 18
Elenco	382
Rigo	2
Data	8.4.02

D.C.S. n. 00517/18^a

RAGIONERIA CENTRALE PRESIDENZA

2739
€ 77,40

2002 € 2,58
€ 46,82

PA 2272 10 MAR 2002

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE
U.O.B. 18^a
IL CAPO SERVIZIO

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTO lo statuto della R.S. approvato con D.L. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01/07/1977 n.683;

VISTA la L.R. 15.5.2000 n. 10;
VISTO il D.C.D. n. 1405/S.D. del 26.07.01 art. 8 con il quale ai Dirigenti preposti all'Area e ai Servizi sono delegati i poteri ed i compiti previsti dall'art. 7 comma 1 lett. d, e, f, h i ed l;

VISTA la L.R. 18.4.1981 N. 67;
VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;
VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;
VISTA la L.R. 27.4.99 N. 10;
VISTO il D.lgs 11.5.99 n. 152 corretto ed integrato con D.Lgvo 18.08.2000 n. 258 nonché con legge 27.3.2001 n. 122 art. 14;

VISTE le leggi 23.12.2000 n. 388 e 28.12.2001 n. 448;
VISTA l'istanza 20.06.91 presentata in data 31.07.91, corredata di progetto a firma del Dott. Geologo Vallone Matteo, con la quale la ditta Lo Bue Riso Adelaide nata a Palermo nata a Palermo il 01.07.1934 C.F.LBO DLD 34L41 G373S residente in Campofiorito c/da Conte Ranieri ha chiesto la concessione di derivare dal pozzo sito in c.da Ridocco fg.85 part.11a 63 del Comune di Corleone l/sec. 2,50 di acqua per irrigare Ha 37.70.62 dei quali Ha 15.10.62 ricadenti in agro di Corleone di cui al f.m. 85 particella 63 e Ha 22.60.00 in agro di Campofiorito di cui al f.m. 4 particella 375 (ex 82/b);

VISTA la nota n. 26748 del 5.03.97 dell'U.T.-P.R.G.A. del Provv.to OO.PP. di Palermo con la quale si fa presente che non sussistono vincoli o riserve ai sensi dell'art. 102 del T.U. 1933/n. 1775 e non c'è incompatibilità con il P.R.G.A.;

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO
REGIONE DEL LL. PP.
VISTO:
Preso nota al N. 312
Scelta N.
Palermo, li 11 APR. 2002
M. DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA CENTRALE

con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo in considerazione che: l'educazione dell'acqua del pozzo avviene dal 1° maggio al 31 ottobre di ogni anno mentre il serbatoio Garcia viene alimentato dalle acque defluenti nel bacino sotteso nel periodo invernale; vi è un rapporto minimo non quantificabile tra le acque di scorrimento superficiale e le acque di subalveo, rapporto esiguo e insignificante in rapporto ai volumi edotti nell'ordine di mc. 500.000 annui che rappresentano una minima percentuale delle capacità della diga.

Tale utenze sono comunque compatibili con le finalità di accumulo delle acque del serbatoio (uso potabile ed irriguo delle zone a valle); l'accoglimento della domanda di concessione può subordinarsi alla tombatura del pozzo qualora si perviene a soluzioni diverse per la derivazione ivi compresa quella della diga di Piano Campo qualora il fondo sarà compreso fra quelli da irrigare con tali acque; esprime parere favorevole all'assentimento della concessione preferenziale nei termini suddetti proposti con relazione del 13.6.94;

VISTO il parere favorevole in ordine allo schema di disciplinare di concessione, reso dall'Ufficio Tecnico -P.R.G.A. del Provveditorato alle OO.PP. con nota n.19185 del 20.09.94;

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con relazione istruttoria suddetta n. 16185 del 13.6.94, e con la relazione integrativa n. 16286 del 23.10.95 così come accordato con nota Ass.le n. 4669 del 07.12.96, e pertanto può concedersi alla ditta Lo Bue Riso Adelaide di derivare dal subalveo del T. Batticcono tramite pozzo suddetto l/s. 2,50 di acqua corrispondenti a mc. 39.744 da prelevare durante il periodo 1° maggio-31 ottobre di ogni anno per l'irrigazione di Ha 37.70.14 di terreno proprio di cui alla particella 63 del f.m. 85 loc. Ridocco del Comune di Corleone e di cui alla p.lla 375 (ex 82/b) del f.m. 4 loc. Ridocco del Comune di Campofiorito;

VISTO il disciplinare n. 63 di rep. del 16.12.98 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo dalla Sig.ra Lo Bue Riso Adelaide;

VISTO il parere favorevole reso dal C.T.A.R. con voto n. 24911 del 30.09.96 e cioè che la richiesta in esame possa essere accolta in maniera precaria e condizionata;

VISTO il Nulla Osta n.215 del 30.01.2002 all'assentimento della concessione rilasciato dalla Presidenza della Regione Siciliana Dip. Reg.le Personale e SS.GG. Gruppo IV- Unità operativa 1ª ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 N. 1775 e dall'art. 1 del D.P.R. 1.7.1977 N. 683;

DECRETA

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, (respinte le suindicate opposizioni) è concesso, in via di precaria alla ditta Lo Bue Riso Adelaide di derivare dal subalveo del torrente Batticcano tramite pozzo sito in località Ridocco f.m. 85 part.la 63 in Comune di Corleone un quantitativo di acqua in misura non superiore a mod. 0,0250 pari a l/s. 2,50 per complessivi mc.39.744 annui da prelevare nel periodo maggio-ottobre di ogni anno per irrigare Ha 37.70.14 di terreni propri ricadenti nella predetta c.da ed indicati con

VISTA la relazione d'istruttoria n.16185 del 13.06.94 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, dalla quale risulta che:

- durante il periodo di pubblicazione dell'avviso nella G.U.R.S. e dell'ordinanza agli albi pretori dei Comuni interessati e del Genio Civile di Palermo non furono presentate rispettivamente domande concorrenti ed opposizioni;
- durante la visita di sopralluogo del 05.10.93 furono fatte osservazioni e dichiarazioni rispettivamente:
 - da parte del Gom. Inzerillo Mauro n.q. di rappresentante del Consorzio A e M. Belice con la motivazione che il torrente Batticcano, dal quale verrà derivata l'acqua dal subalveo tramite pozzo, sfocia sul Belice sinistro in cui insiste lo sbarramento del Garcia riservandosi di presentare idonea documentazione attestante il diritto di prelazione di dette acque;
 - da parte dell'intervenuto Dott. Morello, coniuge della richiedente, con la quale si evidenzia che l'opposizione è infondata in quanto non essendo definiti i lavori di costruzione della diga Garcia e non essendo utilizzate le acque raccolte dall'invaso non vi è alcun motivo di negare una sparuta quantità d'acqua alle aziende che la utilizzano da tempo ininfluenza rispetto alle quantità che vengono scaricate dalla diga, e per le quali non è previsto in zona alcun piano di irrigazione;

l'Ufficio ha esaminato l'opposizione facendo rilevare che: in data 21.8.69 la CASMEZ di Roma ha chiesto la concessione della grande derivazione di mod. 17,22 di acqua dal torrente Vaccarizzo e dal fiume Belice Sinistro da invasare con la diga Garcia per irrigare Ha 16.000 di terreni;

successivamente l'EAS di Palermo ha chiesto la derivazione della portata massima di l/s. 500 e media di l/s. 238.9 dal serbatoio Garcia per uso idropotabile;

i terreni da irrigare con il pozzo non risultano compresi in nessun piano irriguo per cui non possono essere irrigati con nessun'altra acqua ad eccezione di quella oggi prelevata in quantità comunque controllata a mezzo di contatore volumetrico;

Considerato quanto sopra detto ed altresì che:

- a) la derivazione corrisponde ad una razionale utilizzazione del relativo bacino idrogeologico ed è compatibile allo stato attuale col buon regime idraulico;
- b) le opere di derivazione sono tecnicamente approvabili e sono innocue allo stato attuale, agli interessi pubblici ed ai diritti dei terzi;
- c) non esistono a monte della derivazione esistenti scarichi urbani nocivi alla stessa, né è temibile alcun inquinamento delle acque per l'uso della derivazione;
- d) serve evitare lo sfruttamento incondizionato del bacino che alimenta la diga Garcia;

l'Ufficio del G.C. di Palermo è del subordinato parere che possa assentirsi alla ditta Lo Bue Riso Adelaide la concessione di che trattasi nella misura di mod. 0,0250 pari a l/s.2,50 corrispondenti a mc. 39.744 da prelevare nel periodo irriguo 1° maggio-31 ottobre di ogni anno per l'irrigazione di Ha 37.70.14 di terreno proprio;

VISTO il voto del C.T.A.R. n. 23598 del 2.3.95 con il quale si esprime il parere che la pratica venga restituita all'Ufficio del G.C. di Palermo affinché la stessa sia integrata delle considerazioni relative alla compatibilità della derivazione alla luce del D.Lgs. n. 275/93 e della legge n. 36/94;

VISTA la relazione d'istruttoria integrativa n. 16286 del 23.10.95